

Kibun

GIRO *morbido.*

ASCIUGARE IL BUCATO CON

palline di lana

DOSAGGIO · PROFUMO ·
CURA · 6 PALLINE XXL

CHE COSA
TI ASPETTA

Grazie per aver scelto le nostre palline per asciugatrice. Sei palline di lana di pecora, non serve altro – e qualche gesto semplice perché valgano davvero la pena. Questo libretto ti mostra quante palline servono in ogni carico, come dosare l'olio essenziale senza lasciare aloni e come curarle perché ti accompagnino a lungo.

PER INIZIARE

Il tuo set 3

Che cosa fanno le palline 4

In tre passi 5

Quante palline per carico 6

IL TUO BUCATO

Tessuto per tessuto 7

Che cosa non va in asciugatrice 8

Asciugare prima – che cosa aiuta 9

Meno pieghe 10

Quando scricchiola 11

PROFUMO E CURA

Dosare l'olio essenziale 12

Sei profumi lungo l'anno 13

Dopo l'asciugatura 14

Pelucchi e lanugine 15

Rinfrescare le palline 16

Quanto durano 17

Domande frequenti 18

Il tuo promemoria 19

IL TUO
SET

Sei palline, un sacchetto, una scatola – apri la confezione e sei pronto.



1

6 PALLINE XXL

8 cm di diametro e 35-40 grammi ciascuna. Abbastanza grandi da tenere separato il bucato, infeltrite in pura lana di pecora.

2

1 SACCHETTO DI COTONE

La casa delle palline tra un carico e l'altro. Lascia passare l'aria – esattamente ciò che serve alla lana dopo l'asciugatrice.

3

1 SCATOLA REGALO

Se le palline cambiano casa: la scatola è pensata per essere regalata così com'è.

8 CM DI DIAMETRO

Questa è la misura di una pallina – circa un palmo di mano. Le palline più piccole spariscono tra gli asciugamani; queste no.

Le palline sono bianche e portano un musetto di pecora ricamato. Ognuna è infeltrita a mano, quindi non ce ne sono due identiche.

CHE COSA FANNO
NELL'ASCIUGATRICE

Nessuna magia, tre cose semplici – e accadono tutte nel momento in cui il cestello inizia a girare.

1

TENGONO SEPARATO IL BUCATO

I tessuti bagnati si attaccano e formano grumi. Le palline si infilano in mezzo, così l'aria calda raggiunge ogni parte del carico.

2

ASSORBONO UMIDITÀ

La lana di pecora trattiene molta umidità e la restituisce nel cestello caldo. Così l'aria resta in movimento.

3

AMMORBIDISCONO IL TESSUTO

Il continuo picchiettare rende il bucato più morbido e lo fa uscire meno compresso – soprattutto asciugamani e piumini.

E CHE COSA NON FANNO

Non sostituiscono il ferro da stiro. Le camicie escono più lisce che senza palline, ma una camicia che deve essere impeccabile passa ancora dal ferro. Le palline non portano nemmeno un profumo proprio – quello lo aggiungi tu, vedi pagina 12.



IN TRE
PASSI

Non c'è davvero altro. Le palline restano semplicemente nel cestello, carico dopo carico.



1

PALLINE NEL CESTELLO

Mettile insieme al bucato bagnato – distribuite, non tutte in un mucchio.



2

AVVIA IL PROGRAMMA DI SEMPRE

Non devi cambiare nulla. Le palline reggono ogni programma.



3

TOGLI IL BUCATO, LASCIA LE PALLINE

Possono restare nel cestello fino al carico successivo. Toglile solo se l'asciugatrice resterà ferma a lungo.

È LA PRIMA VOLTA?

Fai il primo carico con gli asciugamani. È lì che la differenza si vede meglio – e se una pallina nuova perde una fibra, sulla spugna non si nota.

PIÙ CARICHI DI SEGUITO

Lascia le palline dentro. Dopo il primo ciclo sono leggermente umide – non è un problema, restituiscono l'umidità nel giro successivo.

PRIMA FALLE RAFFREDDARE

Subito dopo il programma le palline scottano. Se vuoi toglierle subito, aspetta qualche minuto o tirale fuori insieme al bucato.

QUANTE PALLINE
PER CARICO

La regola più importante di questo libretto: più il cestello è pieno, più palline servono. Poche palline in un carico pieno non fanno quasi nulla.

CARICO	PALLINE	PERCHÉ
PICCOLO	3	Qualche maglietta o un cambio di biancheria. Più palline non troverebbero lavoro in un cestello mezzo vuoto.
A METÀ	4	Il caso di tutti i giorni. Quattro palline trovano spazio sufficiente tra il bucato per lavorare.
PIENO	6	Tutte e sei. Usale pure tutte – un cestello pieno ha bisogno di ognuna.
PIUMINI	6	Giacche, cuscini e trapunte hanno bisogno del picchiettare continuo perché le piume si separino di nuovo.

LA REGOLA PRATICA

Meglio una pallina in più che una in meno. Non si può esagerare – diventa solo un po' più rumoroso.

MAI RIEMPIRE IL CESTELLO FINO ALL'ORLO

Qualunque sia il numero di palline: se il cestello è pieno fino all'orlo, l'aria non passa più. Due terzi è la cosa migliore che puoi fare per i tempi di asciugatura.

COME CAPIRE CHE ERANO TROPPO POCHE

- Il bucato esce come un gomitolo attorcigliato.
- Gli asciugamani risultano piatti invece che soffici.
- Il programma dura più del solito con la stessa quantità.

TESSUTO
PER TESSUTO

Con alcuni tessuti la differenza si sente subito, con altri meno.
Ecco che cosa aspettarsi.

ASCIUGAMANI

L'esempio perfetto. La spugna diventa visibilmente più soffice perché i riccioli si rialzano invece di asciugare schiacciati. Usa tutte e sei le palline, gli asciugamani pesano.

PIUMINI E CUSCINI

Qui tutte e sei danno il meglio. Le piume bagnate si ammassano; il picchiettare continuo le separa finché le camere non si riempiono. Dai tempo alla giacca e, se serve, avvia un secondo programma.

BIANCHERIA DA LETTO

I pezzi grandi si attorcigliano volentieri in un rotolo che resta bagnato al centro. Le palline si infilano in mezzo e tengono aperti gli strati. Chiudi prima i copripiumini, altrimenti raccolgono i capi piccoli.

MAGLIETTE E CAPI DI TUTTI I GIORNI

Escono più morbidi e meno rigidi. Toglili presto e piegali da tiepidi: userai raramente il ferro.

CAMICIE E BLUSE

Meno pieghe che senza palline – ma la camicia per un appuntamento si stira comunque. Appendila finché è ancora tiepida.

JEANS E CAPI PESANTI

Richiedono tempo in ogni caso. Le palline evitano soprattutto che i pantaloni restino aggrovigliati e le tasche si asciugano prima.

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

Solo se l'etichetta consente l'asciugatrice. Allora le palline tengono separati i tessuti lisci che altrimenti si attaccano. Scegli una temperatura bassa.

COPERTE E PLAID

Si comportano come i piumini: tanto volume che si affloscia. Tutte e sei le palline, e cestello pieno solo a metà.

CHE COSA NON VA
IN ASCIUGATRICE

Le palline sono facili da gestire – l'asciugatrice no. Questi capi restano fuori, con o senza palline.

- **LANA, SETA, CASHMERE**
  Si restringono o si infeltriscono. Se la tua asciugatrice ha un programma lana dedicato, usa solo quello.
- **GIACCHE OUTDOOR IMPERMEABILIZZATE**
  Il calore può aggredire il trattamento idrorepellente. Se l'etichetta dice qualcosa, ha ragione l'etichetta.
- **REGGISENI CON FERRETTO**
  Il ferretto si deforma e può danneggiare il cestello.
- **PAILLETTES E STAMPE**
  La pallina calda picchia direttamente sulla stampa. Qui asciugare all'aria è la scelta sicura.
- **TUTTO CIÒ CHE HA IL SIMBOLO DELL'ASCIUGATRICE BARRATO**
  L'etichetta ha l'ultima parola – per quanto il capo sembri adatto.

E LE PALLINE STESSE?

Reggono ogni temperatura della tua asciugatrice. Non vanno però in lavatrice con il bucato normale – come lavarle è a pagina 16.



ASCIUGARE PRIMA —
CHE COSA AIUTA DAVVERO

Le palline sono un tassello. Le leve più grandi stanno altrove – e non costano nulla.

1

CENTRIFUGA PIÙ FORTE

Quello che la lavatrice centrifuga via, l'asciugatrice non deve evaporarlo. Un gradino in più sulla centrifuga fa guadagnare più tempo di qualsiasi cosa nel cestello.

2

RIEMPI PER DUE TERZI

Un cestello sovraccarico asciuga peggio di due carichi normali. L'aria deve poter circolare.

3

FILTRO LANUGINE A OGNI CARICO

Un filtro intasato rallenta sensibilmente il flusso d'aria. È il motivo classico del « l'asciugatrice non finisce più ».

4

OCCHIO ALLO SCAMBIATORE DI CALORE

Nelle pompe di calore si intasa con il tempo. La frequenza di pulizia è nel manuale del tuo apparecchio.

5

ASCIUGA INSIEME COSE SIMILI

Un asciugamano tra le magliette allunga il ciclo per tutto. Pesante con pesante, leggero con leggero.

6

SVUOTA LA VASCHETTA DELLA CONDENSA

Se è piena il programma si ferma a metà – e il bucato resta caldo e umido finché non te ne accorgi.

7

NON LASCIARLO LÌ

Il bucato appena centrifugato va messo subito ad asciugare. Quello che resta ore nel cesto prende odore e non asciuga un minuto prima.

MENO
PIEGHE

Le pieghe non nascono durante l'asciugatura ma dopo – quando il bucato caldo resta compresso.

1

TOGLI SUBITO IL BUCATO

Decidono i primi minuti. Ciò che resta caldo e accartocciato nel cestello conserva esattamente quelle pieghe.

2

SCUOTI BREVEMENTE

Uno scossone deciso con entrambe le mani e gran parte delle pieghe se ne va da sola.

3

PIEGA DA TIEPIDO

Piegato ancora tiepido, il bucato resta liscio. Piegato freddo, la piega rimane.

4

NON ASCIUGARE TROPPO

Le fibre completamente asciutte si sgualciscono di più. Un programma che si ferma ad « asciutto da armadio » è di solito meglio di « extra asciutto ».

SIAMO ONESTI

Con tutte e sei le palline e questi quattro gesti il bucato esce molto più liscio. Una camicia che deve cadere perfetta la stiri comunque.





QUANDO SCRICCHIOLA

Quello scricchiolio e i capi che si attaccano li conoscono tutti. Le cause sono due – e puoi intervenire su entrambe.

1

TROPPO ASCIUTTO È LA CAUSA PRINCIPALE

Più le fibre sono completamente asciutte, più tutto si carica. Fermati prima: « asciutto da armadio » invece di « extra asciutto ».

2

I SINTETICI SI CARICANO DI PIÙ

Poliestere, pile e capi sportivi sono i soliti sospetti. Separali dal cotone e il cotone resta tranquillo.

3

LE PALLINE MANTENGONO UN PO' DI UMIDITÀ

Poiché la lana assorbe umidità e la restituisce, il cestello non diventa mai completamente secco. Questo lavora contro la carica.

IL RIMEDIO IMMEDIATO

Se tutto si attacca lo stesso: scuoti il bucato e lascialo disteso qualche minuto. La carica si dissipa da sola nell'aria della stanza.



DOSARE
L'OLIO ESSENZIALE

Le palline sono inodori. Se vuoi un profumo, lo porti tu – e l'ordine dei passaggi conta.

1 DUE O TRE GOCCE SU UNA PALLINA

Non su tutte e sei. Una pallina profumata basta per un carico intero.

2 LASCIA ASSORBIRE DIECI MINUTI

Il passaggio più importante. L'olio deve essere entrato nella lana prima che la pallina tocchi il bucato.

3 SOLO DOPO NEL CESTELLO

Ora il profumo si distribuisce con l'aria calda – in modo uniforme e senza aloni su un singolo capo.

MAI DIRETTAMENTE SUL BUCATO

L'olio essenziale su un tessuto appena lavato lascia aloni difficili da togliere – soprattutto sui colori chiari. Passa sempre per la pallina e lasciala asciugare.

DOVE FARE ATTENZIONE

- Il bucato dei neonati e la biancheria dei bambini piccoli meglio senza profumo.
- Se in casa qualcuno è sensibile ai profumi: asciuga senza, le palline funzionano lo stesso.
- Resta parsimonioso. Più gocce non danno più profumo, solo una pallina macchiata.
- Alcuni animali domestici reagiscono agli oli essenziali – coperte e cucce meglio senza.
- Capi sportivi e tessuti tecnici meglio senza: assorbono molto il profumo e lo rilasciano lentamente.

Il profumo dura uno o due carichi. Poi bastano di nuovo due gocce – oppure una volta fai apposta senza.

SEI PROFUMI
LUNGO L'ANNO

Una pallina, due gocce, dieci minuti di pazienza. Questi sei stanno bene sul bucato – e cambiano con la stagione.

PRIMAVERA

LAVANDA

Il classico per la biancheria da letto. Calma, un po' erbacea, mai invadente.

ESTATE

LIMONE

Fresco e luminoso. Sta bene sugli asciugamani e su tutto ciò che può profumare d'estate.

ESTATE

BERGAMOTTO

Agrume dai contorni più morbidi. Il fratello maggiore del limone.

AUTUNNO

PINO CEMBRO

Caldo e legnoso. Bello per i plaid e per tutto ciò che finisce sul divano.

INVERNO

ARANCIA E CANNELLA

Solo con parsimonia – l'olio di cannella è intenso. Una goccia di cannella su due di arancia.

TUTTO L'ANNO

ROSMARINO

Netto ed erbaceo, senza alcuna dolcezza. Buono per i capi sportivi.

MESCOLARE? CON MISURA.

REGOLA BASE	due gocce in tutto, non due per olio
BUONE COPPIE	lavanda e limone · arancia e cannella · pino e rosmarino
MEGLIO DI NO	tre oli o più – il risultato raramente è quello immaginato

Usa olio essenziale puro, non un olio profumato con supporti – quest'ultimo può lasciare residui sulla lana.

DOPO
L'ASCIUGATURA

Due minuti di attenzione e le palline sono pronte per il carico successivo.

1 **FALLE RAFFREDDARE ALL'ARIA**
Le palline escono calde e leggermente umide. Lasciale all'aria finché non sono fredde al tatto.

2 **POI NEL SACCHETTO DI COTONE**
Il sacchetto lascia passare l'aria – a differenza di un barattolo chiuso, dove la lana può prendere odore di chiuso.

3 **CONSERVA ALL'ASCIUTTO E ALL'ARIA**
Basta una mensola nella lavanderia. Non nell'angolo umido accanto alla lavatrice.

4 **TOGLI SUBITO I PELUCCHI**
Finché la lana è tiepida, i pelucchi vengono via più facilmente. Un gesto per pallina.

5 **NON SUL TERMOSIFONE**
Il calore diretto asciuga la lana da un solo lato e con il tempo la rende fragile. L'aria della stanza basta.

LASCIARLE NEL CESTELLO?
Per il carico successivo nello stesso giorno va benissimo. Se l'asciugatrice resta ferma qualche giorno, toglile – in un cestello chiuso l'umidità residua ristagna.





PELUCCHI
E LANUGINE

Le palline di lana attirano la lanugine. Non è un difetto, è esattamente ciò che fanno per tutto il ciclo.

1

SEPARA SCURO E CHIARO

Una pallina che ha appena accompagnato sei magliette nere porta pelucchi scuri. Altrimenti finiscono sull'asciugamano bianco.

2

TOGLI I PELUCCHI

Con un rullo levapelucchi o semplicemente con la mano. Pochi secondi per pallina.

3

LE PALLINE NUOVE PERDONO UN PO' ALL'INIZIO

Nei primi carichi si stacca la lana libera. Poi si assesta – inizia con gli asciugamani, non con l'abito scuro.

4

IL PILLING È NORMALE

Con il tempo la superficie forma piccoli nodini. Non compromette l'effetto; solo quando la pallina diventa molle e pelosa nel complesso è stanca.



RINFRESCARE
LE PALLINE

Se dopo molti carichi una pallina risulta molle e pelosa, puoi infeltrirla di nuovo. Venti minuti di lavoro ed è di nuovo soda.

1 **INFILALA IN UN CALZINO**
Un vecchio calzino di cotone, annodato in cima. Due palline per calzino, non di più.

2 **LAVA A CALDO**
Falla girare in lavatrice a 60 gradi, meglio se con gli asciugamani. Senza ammorbidente.

3 **ASCIUGA A CALDO**
Poi in asciugatrice ad alta temperatura, sempre nel calzino. Calore e movimento fanno infeltrire di nuovo la lana.

4 **FAI RAFFREDDARE E CONTROLLA**
La pallina dovrebbe risultare di nuovo soda. Se non lo è, ripeti il ciclo.

PERCHÉ FUNZIONA

La lana si infeltrisce quando si incontrano tre cose: calore, umidità e movimento. È esattamente ciò che accade in lavatrice e in asciugatrice – le fibre si agganciano di nuovo e la pallina torna soda.

NON SERVE PER

pochi pelucchi o qualche nodino – quelli si tolgono e basta. Infeltrire di nuovo conviene solo quando la pallina perde visibilmente forma.

OGNI QUANTO?

Con un uso normale una o due volte l'anno, e solo per le palline davvero pelose. Più spesso non fa male ma non serve.

QUANTO DURANO

Dipende da quanto spesso e a che temperatura asciughi. Invece di un numero, ecco i segnali da osservare.

VA TUTTO BENE FINCHÉ

- la pallina resta soda e mantiene la forma
- la superficie appare chiusa, anche con qualche nodino
- dopo un ciclo torna asciutta in fretta

È ORA DI SOSTITUIRLA QUANDO

- la pallina è diventata visibilmente più piccola e leggera
- la lana si stacca a ciocche e finisce sul bucato
- resta molle e spugnosa anche dopo averla infeltrita di nuovo

NON TUTTE INSIEME

Le palline invecchiano in modo diverso. Sostituiscile una alla volta quando sono stanche – le altre proseguono.



DOMANDE
FREQUENTI

Le palline sono rumorose?
Si sente un picchiettare leggero, molto più morbido di palline di plastica o da tennis. Con un carico leggero si nota di più che con il cestello pieno, dove il bucato attutisce.

Devo lavarle prima?
No. Puoi metterle nel cestello direttamente dal sacchetto.

Posso usarle in lavatrice?
Sono fatte per l'asciugatrice. In lavatrice non ottengono nulla e si riempiono solo d'acqua.

Possono rovinare il bucato?
No. La lana infeltrita è morbida e non ha spigoli. I capi delicati non vanno in asciugatrice per altri motivi – vedi pagina 8.

Sono sensibile alla lana – posso usarle?
Le palline toccano il bucato, quindi sui tessuti possono restare fibre sottili di lana. Chi reagisce alla lana faccia una prova con un asciugamano prima di asciugarci la biancheria da letto.

Le palline sono diventate grigie – sono rovinate?
No, sono pelucchi del tuo bucato. Toglili o rinfresca le palline come indicato.

Funzionano in ogni asciugatrice?
Sì, in quelle a evacuazione, a condensazione e a pompa di calore allo stesso modo. Non devi cambiare programma.

Posso abbinarle all'ammorbidente?
Puoi, ma le palline assorbono l'ammorbidente e lo cedono al carico successivo. Se vuoi profumo, due gocce di olio sono più pulite.

Le palline odorano di lana?
Appena aperte può esserci un leggero odore asciutto di lana. Sparisce dopo i primi carichi.

Sei palline sono sempre meglio?
In un cestello pieno sì. In uno mezzo vuoto più palline portano solo rumore – lì ne bastano tre.

Una pallina si sta sfaldando – che faccio?
Ha fatto il suo lavoro. La lana di pecora pura va nell'indifferenziato; se vuoi, usa i resti come imbottitura.

IL TUO
PROMEMORIA

Questa pagina puoi stamparla e appenderla in lavanderia. Non c'è altro da ricordare.

QUANTE PALLINE

Carico piccolo	3 PALLINE
Mezzo cestello	4 PALLINE
Cestello pieno	6 PALLINE
Piumini e cuscini	6 PALLINE

PROFUMO

Gocce	**da 2 a 3**
Su quante palline	**una**
Far assorbire	**10 minuti**
Direttamente sul bucato	**mai**

IN TRE PASSI

1	**Palline distribuite nel cestello**
2	**Programma di sempre**
3	**Bucato fuori, palline dentro**

DOPO

Raffreddare	**lasciandole all'aria**
Conservare	**nel sacchetto di cotone**
Pelucchi	**da togliere**
Riempimento	**al massimo due terzi**

RESTA FUORI

Lana, seta	**non in asciugatrice**
Impermeabilizzato	**secondo etichetta**
Reggiseno con ferretto	**no**
Stampe, paillettes	**all'aria**

SE QUALCOSA NON VA

Dura troppo	**controlla il filtro**
Tutto scricchiola	**fermati prima**
Palline grigie	**togli i pelucchi**
Pallina molle	**infeltriscila**

BUON
BUCATO.

Questo è tutto ciò che c'è da sapere su sei palline di lana.
Se manca qualcosa o qualcosa non funziona come dovrebbe, scrivici – leggiamo ogni messaggio.

Il tuo team Kibun



PALLINE PER ASCIUGATRICE IN LANA DI PECORA · 6 PALLINE XXL DA 8 CM · CON SACCHETTO DI COTONE E SCATOLA REGALO